DALLE REGIONI

M5S, Ciarambino: “Morte operatore 118, stop a volontari senza garanzie”

di **Redazione** · 29 marzo 2020, 09:34

La capogruppo regionale: “Da cinque anni chiediamo che siano contrattualizzati, basta trattarli come carne da macello”

“Oggi piangiamo la scomparsa di uno dei tantissimi operatori volontari del 118 per i quali non serviva certamente l’impegno straordinario in questa fase di emergenza perché li definissimo eroi. La morte di Enzo Lucarelli è uno schiaffo a chi non ha mai voluto ascoltare il grido d’allarme che proveniva da una categoria indifesa e senza tutele. Lavoratori che ogni santo giorno prestano la propria opera con turni massacranti a fronte di un misero rimborso spese di pochi spiccioli, senza alcuna copertura assicurativa né un tetto di ore, operando in un sistema sprovvisto di governance regionale. Donne e uomini spesso vittime di aggressioni, che oggi in questa drammatica emergenza, a volte senza essere neppure essere forniti di adeguati dispositivi di protezione, continuano a mettersi a disposizione di noi tutti, al prezzo della loro stessa vita”. Lo denuncia la capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle Valeria Ciarambino.

“Da anni – ricorda Ciarambino – attraverso atti e proposte normative, sistematicamente bocciati, chiediamo a De Luca di mettere fine a quello che non possiamo che definire un vero e proprio “lavoro nero” istituzionalizzato. Questi operatori vanno contrattualizzati e vanno garantite loro tutte le coperture necessarie contro i rischi legati alla sicurezza e ad episodi di aggressioni, e oggi a questa tremenda epidemia. E non bisogna più consentire che, come spesso accade, operino da soli sulle ambulanze e non in affiancamento e supporto al personale medico incaricato. E’ tempo che queste proposte siano recepite e che gli operatori del 118 non siano più trattati come carne da macello”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/03/29/m5s-ciarambino-morte-operatore-118-stop-a-volontari-senza-garanzie/

© 2026 Istituzioni24